

Rassegna del 30/08/2014

NESSUNA SEZIONE

30/08/2014	Giornale del piemonte	9	<u>Ceramica, fonte di occupazione</u>	...	1
30/08/2014	Stampa Biella	40	<u>Cassa in deroga, arrivano i fondi</u>	Guabello Paola	3
30/08/2014	Stampa Biella	46	<u>La posta dei lettori - La giustizia in Italia costa cara all'impresa</u>	...	4
30/08/2014	Stampa Cuneo	39	<u>Il meglio della Granda in mille stand a Cuneo</u>	...	5
30/08/2014	Stampa Cuneo	40	<u>Intervista a Domenico Massimino - «Si tuteli di più il made in Italy»</u>	...	6
30/08/2014	Stampa Cuneo	55	<u>Convegni, seminari, eventi e concorsi a misura di famiglia e rivolti a tutte le età</u>	...	7

Ceramica, fonte di occupazione

Cna Torino: «La mostra, occasione per appassionare i giovani»

■ Inizia oggi per concludersi il 21 settembre: Ma pur essendo un evento «a tempo», la mostra della Ceramica di Castellamonte rappresenta in realtà un dato di continuità: la testimonianza di un'eccellenza artigiana che va al di là del momento di kermesse. Un saper fare che vanta radici profonde e che fa proprio del territorio torinese uno dei luoghi maggiormente meritevoli di essere scoperti, ma anche tutelati e tramandati.

Ecco perché, nell'ambito della 54esima edizione della mostra, assume un significato particolare la presenza di un marchio come «I Love IT», garanzia della qualità artigiana nostrana voluta da Cna Torino per contraddistinguere tutte le azioni intraprese dall'associazione di categoria per la promozione della manifattura considerata «indipendente», perché fatta di tanti piccoli interpreti e non grandi marchi o gruppi internazionali. E tutelare e tramandare vuol dire soprattutto una cosa: entrare in contatto con le nuove generazioni, per fare in modo che la passione per mestieri antichi possa attecchire anche nei giovani. «L'incontro fecondo tra scuola e mondo del lavoro, ma anche tra arte e artigianato è al centro del contributo che la Cna Torino ha dato alla 54ª Mostra della Ceramica di Castellamonte - spiega il presidente della territoriale, Nicola Scarlatelli -. Si tratta di un appuntamento che ha un'importanza storica, ma che deve anche fare da guida ai ragazzi, che sempre più nei mestieri dell'artigianato potranno trovare una risposta alla complessa ricerca di un'occupazione e un'opportunità per esprimere e coltivare il loro talento».

In questo senso, proprio Cna Torino si è mossa in collaborazione con il Liceo Artistico Felice Faccio di Castellamonte, su impulso della professoressa Monica Pontet, per coinvolgere in modo attivo i ragazzi e preparare due distinte collezioni moda liberamente ispirate alla ceramica, ai suoi colori e alle sue forme, ma anche alle sue sensazioni tattili. Dalla collaborazione con il liceo sono nati i progetti «Shine Collection» e «Animal Jewels», esposti proprio nelle varie location della Mostra, insieme a due abiti creati dalla sarta Eugenia Sappa, di Banchette di Ivrea. In particolare, gli allievi delle classi 3B e 3D dell'indirizzo Design moda costume del Liceo Faccio presentano

i disegni del progetto Shine collection. Si tratta di un percorso formativo pensato per la valorizzazione del design delle arti, applicate, un metodo di studio che trasforma le parole in immagini, i pensieri in oggetti, le emozioni in colore. Da questo percorso sono nate suggestive proposte di abiti, cravatte e foulard. Gli stessi studenti, presentano anche i gioielli della collezione Animal Jewels modellati nel laboratorio ceramico. Il progetto esalta in questo caso la tradizione dello stile orafa del gioiello antico in una raffinata lavorazione di forme geometriche semplici, in argilla smaltata a più colori, che si integrano con forme zoomorfe evocative di simboliche composizioni Liberty:

Ma accanto ai ragazzi, la Mostra di Castellamonte è occasione anche per promuovere una sorta di gemellaggio «transregionale», visto che l'azienda artigiana ligure Hérisson di Nadia Allario e l'artigiana chivassese Elena Imberti hanno dato vita a una collezione di bijoux ispirati alla mela (nella foto, ndr) oggetto simbolo del desiderio e della passione, ma anche cibo tra i più semplici e genuini e segno distintivo della creatività artistica della ceramista ligure, a tema con l'Expo 2015. L'esposizione, denominata «Della terra un frutto, la mela», contempla due interpretazioni artistiche della mela e alcuni gioielli d'artista: il tutto, naturalmente, realizzato in ceramica. Nadia Allario è erede della gloriosa tradizione arti-

PARTNERSHIP

In esposizione i lavori progettati dagli studenti del territorio. Ma anche una collaborazione con la tradizione ligure

stica di Savona che crea i suoi manufatti in un laboratorio collocato ai piedi in un'antica torre a Noli, nel Ponente ligure. Per la Mostra, in collaborazione con Cna Torino, Allario espone una colonna di tredici mele rosse in ceramica e una mela gigante color oro, tagliata a metà, con i semi a vista.

MSci



3

Cassa in deroga, arrivano i fondi

La Regione sblocca il secondo trimestre. Il provvedimento riguarda 2.500 lavoratori

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Ce l'ha fatta l'assessore Pentenero. La delibera, approvata dalla giunta regionale, sbloccherà i pagamenti della cassa integrazione in deroga per il secondo trimestre 2014 che ammontano a 30 milioni di euro. Un provvedimento atteso che interessa, nel Biellese, circa 2.500 dei 23.000 lavoratori del Piemonte.

Così il dopo ferie porta una tregua per i tanti addetti che sono stati lasciati a casa.

«Finalmente - commenta Marvi Massazza Gal di Cgil - Questi soldi permetteranno di sopravvivere a centinaia di famiglie che già da un paio di mesi erano in attesa degli arretrati. È una situazione che riguarda i lavoratori delle aziende prevalentemente artigiane ma pure i negozi, e le piccole realtà al di sotto dei

15 dipendenti. negli anni la norma è stata modificata per consentire alle realtà produttive in crisi di mantenere i posti di lavoro una volta consumata la ordinaria e la straordinaria. Il fatto è che ogni volta dobbiamo fare una guerra perché ai lavoratori venga riconosciuto un loro diritto».

«E' evidente che la notizia non può che confortarci, anche se, non sarà certamente risolutiva di una situazione recessoria che da troppo tempo attanaglia il nostro Paese, e che continua a recare sconforto e incertezze sul futuro operativo delle nostre aziende e su quello occupazionale per le loro maestranze» aggiunge Cristiano Gatti presidente di Confartigianato.

L'autunno sarà comunque un momento delicato. La ripresa è a singhiozzo e sono pa-

recchie le aziende che in questo periodo stanno finendo gli ammortizzatori.

«Purtroppo il rischio è che, in assenza di ordini, qualcuno sia costretto a licenziare - conclude Massazza - Abbiamo, anche in questo caso, circa 2.500 lavoratori in cassa dei quali purtroppo circa la metà sono ad alto rischio di mobilità».

La Regione si era mossa agli inizi di agosto facendo pressing sul Governo e sollecitando d'urgenza la disponibilità dei fondi statali per coprire tutto il 2014 e consentire ai lavoratori di percepire un sostegno al reddito.

Le parti sociali già prima delle ferie avevano infatti manifestato forte preoccupazione per il protrarsi della situazione di attesa e di incertezza, sia rispetto ai criteri di accesso agli ammortizzatori in deroga, sia alla quantificazione ed erogazione delle risorse.

Dopo ferie delicato
Sono tante le aziende che stanno esaurendo le ore di cassa integrazione. Il rischio è che debbano ricorrere alla mobilità



La posta dei lettori.

La giustizia in Italia costa cara all'impresa

Gli imprenditori italiani, per avere giustizia in una causa civile, devono aspettare in media 1.185 giorni (3 anni e 1 mese). I loro colleghi nel resto d'Europa impiegano meno della metà: 544 giorni. L'Italia è quasi in vetta alla classifica europea per la lentezza della giustizia civile: ci supera soltanto la Grecia con i suoi 1.300 giorni per chiudere una controversia in tribunale. Le lunghe attese nelle aule giudiziarie costano alle imprese italiane 1.032 milioni di euro l'anno. In vista delle misure che il Governo si accinge a presentare in tema di giustizia civile, Confartigianato ha rilevato il peso di tempi e costi dei procedimenti sui nostri imprenditori. L'efficienza è un fattore determinante per l'attività delle imprese e per le condizioni di sviluppo del Paese. La decisione del Governo di affrontare il problema dei ritardi del nostro sistema giudiziario è una scelta di civiltà che Confartigianato sollecita da tempo. Le imprese devono poter contare su certezza e rapidità della giustizia civile. Ne va della loro competitività. Oggi, in Italia, se la durata media per un procedimento civile supera i 3 anni, per definire una procedura fallimentare si arriva addirittura a 2.566 giorni (7 anni). Inoltre, i tempi per chiudere una causa sono molto diversi nel Paese. Le attese più lunghe per un procedimento civile presso il Tribunale ordinario si registrano nel distretto di Messina con 1.992 giorni, seguito da Salerno con 1.919 giorni, Potenza con 1.831 giorni, Catanzaro con 1.703 giorni e Bari con 1.484 giorni. I tempi più brevi si rilevano nel distretto di Trento con 601 giorni, seguito da Trieste con 656 giorni, Torino (666 giorni), Milano (739 giorni), Brescia (818 giorni). Il fenomeno dei tempi lunghi della giustizia civile convive con un'offerta decisamente sovrabbondante di avvocati: il rapporto è pari a 379 avvocati ogni 100.000 abitanti, il terzo valore più alto in Europa, dietro solo al Lussemburgo e alla Grecia.

CONFARTIGIANATO



5

Il meglio della Granda in mille stand a Cuneo

«Il grazie va alle aziende che hanno trovato motivazioni e risorse per esserci». Così Gianmaria Barolo, a nome degli organizzatori di Al.Fiere Eventi, ha aperto ieri la 39ª edizione della Grande Fiera d'Estate inaugurata ieri nell'area Miac a Cuneo. Oltre 500 aziende, in mille stand, che ce l'hanno messa tutta per esserci. «Contiamo sulla presenza, fondamentale, di Confartigianato, Coldiretti, Confcommercio e Unicredit, anche quest'anno al nostro fianco - ha aggiunto Barolo -. All'ingresso il progetto Alcotra "In Com", che punta sul binomio turismo-commercio, promosso dalle città di Cuneo e Chambery, con la Camera di Commercio e Conitours. Abbiamo cercato di rendere la Fiera sempre più competitiva e al passo con i tempi».

Il sindaco, Federico Borgna, ha posto l'accento sulla collaborazione, mentre l'assessore Alberto Valmaggia ha anticipato l'impegno della Regione: «Ci stiamo organizzando per il 2015» ha detto. Lo sguardo è già rivolto al prossimo anno, quando la Gfe compirà 40 anni. «Dobbiamo cogliere l'opportunità dell'Expo» ha detto Ferruccio Dardanello, presidente nazionale di Unioncamere.

Altri servizi ALLE PAGINE 54 E 55



SERGIO LANTERI

La Grande fiera d'Estate a Cuneo proseguirà fino al 7 settembre



«Si tuteli di più il made in Italy»

3 domande a

Domenico Massimino

«Le prospettive dell'autunno non sono per niente rosee».

Non si fa illusioni Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Cuneo. Oltre alle imprese industriali, anche le aziende artigiane hanno sempre maggior necessità di accedere alla cassa integrazione. E per Massimino bisogna essere realisti.

In che senso?

«Nei primi sei mesi del 2014, il tasso di mortalità delle imprese artigiane continua ad essere elevato, con un saldo negativo tra iscritte e cessate di -178 unità. Il crollo del comparto edile, che ha perso il 30% delle imprese e 1.158 dipendenti dal 2009 a oggi, ha trascinato con sé l'indotto artigiano fatto da impiantisti, idraulici, elettricisti, lavoratori del legno».

Che cosa chiedete al governo Renzi?

«L'azione del Governo va nella giusta direzione, ma deve tutelare maggiormente il patrimonio costituito da migliaia di piccoli imprenditori che hanno contribuito a far grandi territori come quello della Granda».

Come?

«Semplificare gli adempimenti, specie quelli per partecipare agli appalti pubblici, e le procedure burocratiche. Quanto alle Camere di Commercio, bene la razionalizzazione, ma devono continuare a essere al centro delle politiche economiche locali. Intanto l'Ue è nel semestre di presidenza italiano: occasione per puntare a un sostegno all'occupazione, ad allentare il patto di stabilità che sta praticamente immobilizzando alcuni Stati, compreso il nostro e tutelare maggiormente il "made in Italy" per valorizzare le produzioni italiane».

[A. P.]



✓ Convegni, seminari, eventi e concorsi a misura di famiglia e rivolti a tutte le età

Il programma della 39ª Grande Fiera d'Estate di Cuneo da oggi entra nel vivo. Convegni, eventi, seminari, concorsi: gli appuntamenti, pensati da Al.Fiere Eventi per il pubblico della Gfe sono a misura di famiglia e rivolti a tutte le fasce d'età e le categorie sociali.

Oggi, dalle 17 alle 19, si parte con la musicoterapia, per i più piccoli, nel padiglione spettacoli. La sera la musica diventa ballo con le esibizioni delle scuole «Danze Futura 93» di Fossano ed «Elena Dance School» di Chieri. Alle 16, nella sala convegni, il primo dei tre seminari promossi dal «Centro Counseling relazionale e attività olistiche Ulisse» di Mondovì. S'intitola: «Le stagioni dell'amore». Obiettivo: liberare il tema del rapporto di coppia da archetipi e illusioni per costruire una relazione solida.

Domani, nella sala convegni, il debutto di «Kids Chef», show cooking per i bimbi con la partecipazione della fossanese Emma Sarr, concorrente di «Masterchef». Alle 16, nel padiglione spettacoli, il «Talent dei mestieri artigiani» dedicato ai metalli di Confartigianato Cuneo. Sarà in diretta su Radio 103. I maestri artigiani si esibiranno in una competizione con prove di battitura, forgiatura e lavorazione del ferro. Saranno presenti anche i fabbri di Bienno (Brescia), il centro più importante per la lavorazione del ferro del Nord Italia, recentemente entrato a far parte «dell'Anello Europeo delle Città del Ferro» e gemellato con gli artigiani cuneesi. Il 2 settembre alle 20,30 Sergio Siccardi del «Centro Counseling relazionale e attività olistiche Ulisse» di Mondovì, parlerà dei «Rimedi alla preoccupazione e all'ansietà». Spiega: «Nel seminario daremo ai parteci-

panti gli strumenti per trasformare l'ansia in una carica emotiva funzionale».

Convegno tecnico, il 3 settembre alle 18, organizzato da Fia Sistem, azienda di Santa Vittoria d'Alba specializzata in porte blindate e tagliafuoco. Presenterà il controtelaio termico del terzo millennio. Alle 21 le premiazioni dei fotografi che hanno vinto il concorso di Confartigianato Cuneo dedicato a Paolo Bedino. Soggetto dell'edizione 2014: il cibo, al quale gli artigiani dedicheranno le attività e le iniziative del prossimo anno. Le foto in gara e alcuni scatti dell'archivio Bedino, concessi dalla Fondazione Crc, saranno esposti sulle pareti del percorso fieristico.

Il 4 settembre alle 17,30 si parla di «Giovani, lavoro e pensioni» con la Cisl di Cuneo. Alle 20,30 risposte alla domanda «Che cos'è la dipendenza affettiva?», organizzato dal «Centro Counseling relazionale e attività olistiche Ulisse» di Mondovì. Alle 21,30 seconda edizione del «Talent Gfe». Protagonisti cantanti del territorio che saranno valutati da una giuria d'eccezione: tra i giurati è stato invitato anche un talent scout del festival di Castrocaro Terme. Il 5 e 6 settembre, nell'area istituzionale c'è il «Forum agenti». Si tratta dell'unica fiera al mondo interamente dedicata alla ricerca e alla selezione degli agenti di commercio. Il 6 settembre, alle 10, il convegno «Agenti e rappresentanti di commercio: riflessioni e prospettive per il futuro». Alle 16, nell'area esterna, la dimostrazione delle abilità dei cani del gruppecinofilo «Crazydog» e alle 21,30 la sfilata di moda organizzata da Confartigianato Cuneo. L'ultimo giorno si torna in cucina con «Kids Chef» di Emma Sarr.





LANTERI

